

## La sanità, il caso

### LE INDAGINI

Leandro Del Gaudio

Sarebbe stata sedata e legata a una barella, in preda a uno stato di agitazione evidente. Poi, ancora in balia a una condizione di alterazione, sarebbe stata stroncata da infarto. Morta in barella, dove era stata legata a tutela della sua salute, ma anche degli altri degenti e utenti che aveva attorno. Una vicenda accaduta lo scorso 12 settembre nell'Ospedale del Mare, su cui sono in corso verifiche da parte della magistratura. Un fascicolo in Procura è stato infatti aperto alla luce di una denuncia presentata dalla famiglia vittima e protagonista di questa storia. Un caso destinato ad approfondimenti interni e ad accertamenti da parte dei pm. Riflettori puntati su una delle eccellenze della sanità campana, parliamo dell'Ospedale del Mare a Ponticelli, si indaga sulla morte di una 39enne. Viveva in via Foria, era sposata e accudiva la famiglia. È il 12 settembre scorso, quando la donna accusa un malore. Giramenti di testa, vertigine, al punto tale da chiedere di essere ricoverata. Olena, questo il suo nome di battesimo, soffre di epilessia, convive da sempre con momenti difficili da gestire. Viene condotta al Pronto soccorso, dove attende un intervento dei sanitari. È da questo momento in poi che ha inizio una traiettoria tutta da mettere a fuoco, che ha un epilogo purtroppo drammatico.

### IL RETROSCENA

Olena viene probabilmente sedata, poi si procede alle manovre di contenimento. Viene legata alla barella, anche perché ritenuta un pericolo per altri degenti all'interno del pronto soccorso, perché «fastidiosa per altri

**RIFLETTORI PUNTATI SULLA PROCEDURA DI CONTENIMENTO «DOVEROSA NEI CASI IN CUI I PAZIENTI SONO IN PERICOLO»**

# Legata alla barella perché dava fastidio «È morta di infarto»

► Episodio sospetto all'Ospedale del Mare scatta la denuncia, il pm apre un'inchiesta ► Ipotesi al vaglio: sedata senza assistenza La replica: falso, tutto secondo protocollo



LA DENUNCIA Riflettori accesi sulla morte di una donna di 39 anni all'Ospedale del Mare

## Maculopatie screening ai 50enni

Iniziativa gratuita del reparto Oculistica dell'ospedale Cardarelli per gli over 50 anni, sulle diagnosi di maculopatia. Oggi dalle ore 15 alle 19 e domani dalle 9 alle 19 sarà possibile sottoporsi a uno screening riservato a pazienti over 50enni che non hanno mai avuto finora diagnosi di maculopatia. Le visite per lo screening, coordinate dal dottore Vincenzo De Angelis, direttore dell'Unità di Maculopatie e Patologia Vitreo-Retinica del Cardarelli, si effettueranno al padiglione E terzo piano dell'ospedale. Necessaria la prenotazione telefonica al numero 375.6449155

## Monaldi confronto tra esperti

Si terrà oggi, a partire dalle ore 8.30 presso l'ospedale Monaldi, un focus dedicato all'ipertrofia prostatica benigna. L'evento offrirà una panoramica completa ed aggiornata sui diversi tipi di trattamento per una delle patologie urologiche maschili più diffuse. Nel corso della giornata di studio saranno trasmessi in diretta video gli interventi di tutte le più moderne tipologie di trattamento della patologia, creando una sessione dimostrativa unica nel suo genere. A presiedere i lavori sarà Francesco Uricchio, Direttore della Uoc di Urologia dell'Aorn dei Colli - Monaldi, che coadiuverà il confronto tra specialisti.

larmente le mani, isolarsi a casa se si presentano sintomi, evitare il contatto stretto con persone ammalate, evitare di toccarsi occhi, naso e bocca. L'influenza troppe volte viene sottovalutata, ma può essere pericolosa soprattutto per gli anziani; ecco perché suggeriamo il vaccino a tutti per proteggere sé stessi e chi ci sta a cuore».

pazienti o sanitari», come emerge dalla lettura della cartella clinica. Trascorre la notte, poi alle sette del mattino l'arresto cardiaco. Viene trovata morta, ancora legata alla barella. Chiedono verifiche i parenti della donna, si attendono gli accertamenti da parte della pg per conto della Procura. Restiamo a quanto accaduto lo scorso 12 settembre. È sempre l'avvocato Di Pietro a sgomberare il campo da possibili retroscena attribuiti alla condizione di agitazione della 39enne: «Era epilettica, ma non alcolizzata. Non aveva bevuto. I suoi parenti hanno chiesto che venisse assistita, ma si sono sentiti ripetere che la situazione era sotto controllo. Poi hanno scoperto il decesso per probabile arresto cardiaco».

### LA REPLICA

Stando a quanto emerge da fonti sanitarie, la donna era una «etilsta», quindi ritenuta in passato alle prese con problemi di alcolismo, che presentava uno stato di «delirium tremens». Anche su questa ultima circostanza è giusto mantenere cautela, nel rispetto della dignità della persona deceduta e del doveroso accertamento dei fatti. È sempre l'avvocato Di Pietro rimanere fermo su un punto: «Il tasso alcolemico era pari a zero. Non c'è stata alcuna assunzione di sostanze alcoliche. Chiediamo di conoscere la verità». Ma cosa può aver provocato l'arresto cardiaco? Verifiche sul medicinale che sarebbe stato somministrato alla donna. Un potente sedativo? E in quali quantitativo? Spiega il legale di famiglia: «Se la dose era massiccia, potrebbe aver provocato un arresto cardiaco». Verifiche in corso. Anche sulla decisione di utilizzare lacci di contenimento, non è il caso di sbilanciarsi. Sempre da fonti interne all'Ospedale del Mare, emergono i punti cardine di un protocollo che rispecchia le strategie sanitarie in campo nazionale: «La decisione di utilizzare lacci di contenimento potrebbe aver avuto un carattere conservativo, a tutela della stessa Olena o degli altri utenti e pazienti presenti accanto alla donna». Possibile a questo punto l'acquisizione della cartella clinica e delle prime testimonianze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'epidemia stagionale, il piano

# Influenza, farmacie in prima linea «Vaccini gratuiti per gli over 60»

### L'INIZIATIVA

Mario Sapia

Tutti i cittadini over 60 potranno ricevere gratuitamente il vaccino antinfluenzale in una delle farmacie di Napoli e provincia che hanno allestito un punto vaccinale. La vaccinazione gratuita potrà essere richiesta da tutti i cittadini residenti nella stessa Asl della farmacia: chi ha meno di 60 anni può comunque acquistare il vaccino e chiedere la somministrazione dello stesso al farmacista.

«Le farmacie napoletane - spiega Riccardo Maria Iorio, presidente di Federfarma Napoli - vogliono essere sempre più un punto di riferimento di prevenzione prima ancora che di cura. La vaccinazione in farmacia è iniziata in un momento emergenziale qual è stato il Covid, ma si è affermata come routine nell'affiancare i Medici di Medicina Generale ed i distretti delle Asl nella campagna vaccinale contro l'influenza. Grazie alla loro capillarità ed



LA CAMPAGNA Da sinistra Riccardo Maria Iorio, leader di Federfarma, e Vincenzo Santagada, presidente dell'Ordine dei farmacisti

**IORIO, LEADER DI FEDERFARMA «DAL COVID A OGGI RESTIAMO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE PERSONE»**

**SANTAGADA, PRESIDENTE DELL'ORDINE «PREZIOSE SINERGIE CON I MEDICI DI FAMIGLIA»**

alla fiducia che i cittadini, in particolar modo quelli più anziani, ripongono nella propria farmacia di riferimento contiamo di poter dare un significativo contributo per avere una copertura vaccinale quanto più ampia possibile sul territorio napoletano».

### LE INDICAZIONI

A tal fine, Federfarma Napoli ha predisposto sul proprio sito una mappa geolocalizzata per aiutare le persone ad individuare la farmacia più vicina ed ha anche avviato una campagna d'informazione rivolta all'utenza attraverso i propri canali social; le farmacie aderenti, inoltre, avranno anche esposte locandine per coinvolgere gli indecisi e raggiungere quella fascia di popolazione magari non al corrente della possibilità di ricevere gratis il vaccino per l'influenza. «Comunicare salute - commenta Riccardo Iorio - è uno dei ruoli della farmacia; per questo attraverso le farmacie diffonderemo anche le raccomandazioni del Ministero della Salute per prevenire e contenere l'influenza stagionale. Poche semplici regole come lavare rego-

### LA PREVENZIONE

«Puntare sulla prevenzione non sarà mai un costo, - sottolinea Vincenzo Santagada, presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Napoli - anzi costituisce un risparmio. La vaccinazione è uno strumento di prevenzione fondamentale: la Regione Campania sta lavorando in questo senso, cercando di ampliare le opportunità per poter vaccinare il maggior numero di persone, aumentando le sedi di vaccinazione con il coinvolgimento della rete delle farmacie, che sono punti di riferimento per le nostre comunità».

«I farmacisti - prosegue Santagada - il cui ruolo in ambito vaccinale si è dimostrato efficace con le campagne anti-Covid e antinfluenzale, sono pronti ad allargare il loro apporto nella somministrazione dei vaccini, dall'Herpes zoster, come già sperimentato in alcune regioni, allo pneumococco, all'Hpv, in modo da raggiungere gli obiettivi di copertura. La collaborazione delle farmacie con i medici di medicina generale e gli altri professionisti della salute che operano sul territorio è fondamentale per raggiungere l'obiettivo comune di ampliare le coperture vaccinali, con benefici sia per i cittadini, sia per il Servizio Sanitario Nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA